

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2016/17**

ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. comparto scuola 26.05.1999;
ai sensi degli articoli 9-13-15 del protocollo d'intesa regionale in materia di diritti sindacali del 6.03.2001;
ai sensi dell'art. 3 del C.C.N.L. comparto scuola 15.03.2001;
ai sensi degli artt. 3 e 4 del C.C.N.L. comparto scuola 24.07.2003;
ai sensi del CCNL comparto scuola 2006-2009 in data 29.11.2007;
ai sensi della Sequenza contrattuale del 08.04.2008;
ai sensi della Sequenza contrattuale del 25.07.2008;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 30 aprile 2009;
ai sensi del D.Lgs. 165/01, così come modificato dal D.Lgs. 150/09, D.Lgs. 141/2011;
ai sensi della Sequenza contrattuale 18.11.2009;
ai sensi della Sequenza contrattuale 18.05.2010;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 31.05.2011;
ai sensi della Sequenza contrattuale 04.08.2011;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 10.11.2011;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 30.01.2013;
ai sensi del CCNL sottoscritto il 13.03.2013;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 19.03.2013;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 20.06.2013;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 26.11.2013;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 07.08.2014;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 02/10/2014;
ai sensi Legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità 2015), in particolare ai commi 332 e 333;
ai sensi della legge 107/2015;
ai sensi D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 07.08.2015 perfezionata il 09.12.2015;
ai sensi dell'Intesa MIUR-Sindacati scuola del 24.06.2016;

VISTA l'assegnazione del F.I.S. a.s. 2016/2017 individuata con comunicazioni MIUR Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie — Ufficio nono, Nota Prot. n. 14207 del 29 settembre 2016 concernente il Programma Annuale 2017 e Avviso del 07/10/2016 "Ripartizione del MOF anno scolastico 2016/2017" - MOF lordo stato e lordo dipendente come da Intesa del 24/06/2016 M.I.U.R./OO.SS;
RITENUTO che nell'istituto siano conseguibili risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio anche attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA, fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dalla Dirigente scolastica e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;
RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio, in data **27/04/2017** presso i locali della scuola elementare "O. Foglietta" in sede di contrattazione decentrata d'istituto

FRA

la parte pubblica costituita ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. scuola 29.11.2007 dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Maddalena CARLINI

E

Sp. Maddalena Carlini
me
1

la delegazione di parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. scuola 29.11.2007, rappresentata dalla docente Sig.ra Massimo Gabriella (RSU CISL SCUOLA Genova e Tigullio), dalla Collaboratrice Scolastica Sig.ra Spada Marta (RSU UIL SCUOLA) e dalla docente Sig.ra Sperindio Lorian (RSU FLC CGIL SCUOLA),

E' stipulato

Il presente contratto decentrato integrativo di scuola sul personale Docente e A.T.A. in servizio Presso l'Istituto comprensivo Sestri Est

Allo scopo di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), garantendo contestualmente i diritti di lavoratrici e lavoratori docenti ed A.T.A. le parti contraenti concordano quanto segue:

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI

ARTICOLO 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente Contratto Integrativo è stipulato tra la Dirigente Scolastica dell'I.C. SESTRI EST e i rappresentanti sindacali unitari (R.S.U.) di scuola eletti nelle liste delle OO.SS. FLC e si applica a tutto il personale Docente ed A.T.A. in servizio presso il circolo, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione **27/04/2017** e la validità è riferita all'A.S. 2016/2017 per la parte economica e, comunque, fino alla sottoscrizione di un successivo accordo formale in materia.

Resta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o per integrare la presente contrattazione.

Entro 7 giorni dalla sottoscrizione la Dirigente Scolastica provvede a far affiggere copia integrale del presente Contratto all'albo ufficiale della scuola e nelle bacheche sindacali presenti nella stessa.

Gli articoli che seguono regolamentano le materie oggetto di contrattazione decentrata di cui all'art. 6 comma 2 del C.C.N.L. Scuola 29/11/2007. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto si applicano il C.C.N.L. Scuola in vigore, così come novellato dal D.Lgs. 150/2009, con le successive modificazioni e integrazioni, nonché la legislazione scolastica vigente.

Si conviene che – fermo restando quanto previsto in proposito dal D.L.vo 150/09 e successive modificazioni e integrazioni – sulle materie di cui ai punti h), i), m) dell'art. 6 del vigente C.C.N.L. verranno preventivamente attivate le opportune modalità di concertazione che garantiscano i migliori livelli di condivisione e, quindi, la più adeguata prevenzione del contenzioso.

ARTICOLO 2

Procedure di raffreddamento dei conflitti

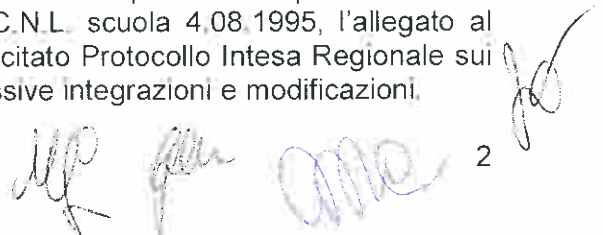
Le parti contraenti concordano che in caso di controversia sull'interpretazione e/o applicazione di una e più parti del presente contratto si ricorra alla procedura per la conciliazione prevista dalla vigente normativa.

ARTICOLO 3

Esercizio dei diritti sindacali, assemblee, scioperi

Rispetto all'esercizio dei diritti sindacali si applica integralmente l'apposito Protocollo Intesa regionale in materia sottoscritto il 6 marzo 2001 fra la Direzione Scolastica per la Liguria e le OO.SS. rappresentative del comparto scuola.

Per tutto quanto riguarda specificamente assemblee sindacali e/o scioperi ivi compresi eventuali contingenti minimi, si applicano integralmente l'art. 13 del C.C.N.L. scuola 4.08.1995, l'allegato al C.C.N.L. scuola 26.05.1999 in attuazione della legge 146/90, il citato Protocollo Intesa Regionale sui diritti sindacali del 6.03.2001, la L. 146/90, la L. 83/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

 2

PARTE SECONDA

PARTE ECONOMICA

QUADRO SINOTTICO RISORSE M.O.F. A.S. 2016/2017

MOF	2016/2017		AVANZO		TOTALE	
	I. stato	I. dip	I. stato	I. dip	I. stato	I. dip
FIS	45.020,94	33.926,85	2.491,91	1.877,85	47.512,85	35.804,70
FUNZ. STRUM.	6.348,89	4.784,40			6.348,89	4.784,40
INC. AGG.VI	2.576,01	1.941,23			2.576,01	1.941,23
ORE ECC.	2.773,05	2.089,71	1.861,72	1.402,96	4.634,77	3.492,67
TOTALE MOF 2016/17	56.718,89	42.742,19	4.353,63	3.280,81	61.072,52	46.023,00
H. ECC. PR.SP.	905,52	682,38	0,00	0,00	905,52	682,38
TOTALE MOF 2016/2017	57.624,41	43.424,57	4.353,63	3.280,81	61.978,04	46.705,38

PROSPETTO ECONOMIE A.S. 2015/2016

Tipologia compensi	Budget Lordo Dipendente 2015/2016	Lordo Dipendente 2015/2016 liquidato	Economie
Funzioni Strumentali	3.868,40	3.868,40	0,00
Fondo d'Istituto Docenti	22.363,72	20.486,01	1.877,71
Fondo d'Istituto ATA	8.889,64	8.889,50	0,14
Indennità di direzione	3.660,00	3.660,00	0,00
Incarichi Specifici	1.879,35	1.879,35	0,00
Ore Eccedenti	2.708,52	1.305,56	1.402,96
Gruppo Sportivo	395,15	395,15	0,00
TOTALE MOF	43.764,78	40.483,97	3.280,81
Forte Pr. Immigr.	20,47	0,00	20,47
TOTALE	43.785,25	40.483,97	3.301,28

FONDO D'ISTITUTO
FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)
FUNZIONI STRUMENTALI (ex Funzioni Obiettivo)

ARTICOLO 4

Fondo d'Istituto destinato al personale docente e al personale A.T.A.

L'assegnazione del F.I.S. a.s. 2016/2017 individuata con comunicazioni MIUR Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie — Ufficio nono, Nota Prot. n. 14207 del 29 settembre 2016 concernente il Programma Annuale 2017 e Avviso del 07/10/2016 "Ripartizione del MOF anno scolastico 2016/2017" - MOF lordo stato e lordo dipendente come da Intesa del 24/06/2016 M.I.U.R./OO.SS, ammonta a € 45.020,94 lordo Stato, inclusi gli oneri a carico dello Stato, (€ 33.926,85 lordo dip.). La quota variabile di indennità di direzione del DSGA ammonta ad € 5.055,87 lordo Stato (€ 3.810,00 lordo dip.) e va dedotta dall'assegnazione del F.I.S. Pertanto la cifra da considerare per la ripartizione è pari ad € 39.965,07 lordo Stato (€ 30.116,85 lordo dip.).

Visti i contenuti del P.T.O.F. e le attività aggiuntive deliberate dal Collegio docenti, in base a quanto concordato tra R.S.U. e Dirigente Scolastico, il F.I.S. a.s. 2016/2017 viene così suddiviso: il 30% agli ATA per un totale di Euro 11.989,52 l. Stato (€ 9.035,06 l. dip.) e il 70% ai Docenti per un totale di Euro 27.975,55 l. Stato (€ 21.081,79 l. dip.).

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (LORDO DIPENDENTE)	
Numero punti di erogazione	4
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti e ATA)	102
Numero docenti in organico di Diritto (Per gli Istituti secondari di 2° grado)	0
1) F.I.S. A.S. 2016/2017	€ 33.926,85 +
2) Economia a.s. 2015/2016 (Doc)	€ 1.877,71 +
3) Economia a.s. 2015/2016 (ATA)	€ 0,14 =
Disponibilità per l'a.s. 2016/2017	€ 35.804,70 -
4) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2016/2017	€ 3.810,00 =
TOTALE A.S. 2016/2017 PER CONTRATTAZIONE	€ 31.994,70
<i>Attribuzione al Personale Docente ed ATA in %</i>	
di cui Personale Docente 70% di € 30.116,85	€ 21.081,79 +
€ 33.926,85 - 3.810,00 = 30.116,85	
Economia a.s. 2015/2016 (Doc)	€ 1.877,71 =
Totale a disposizione per il Personale Docente	€ 22.959,50
di cui Personale ATA 30% di € 30.116,85	€ 9.035,06 +
€ 33.926,85 - 3.810,00 = 30.116,85	
Economia a.s. 2015/2016 (ATA)	€ 0,14 =
Totale a disposizione per il Personale ATA	€ 9.035,20

In base a quanto sopra si ottiene la seguente tabella di ripartizione del F.I.S. 2016/2017, lordo Stato:

me
4

per il personale docente	€ 27.975,55	Importo Lordo Stato
per il personale A.T.A.	€ 11.989,52	Importo Lordo Stato
T O T A L E	€ 39.965,07	Importo Lordo Stato

Viene quindi dedotto il F.I.S. relativo al lordo dipendente, mantenendo le percentuali di divisione sopracitate per personale Docente e ATA

per il personale docente	€ 21.081,79	Importo Lordo Dipendente
per il personale A.T.A.	€ 9.035,06	Importo Lordo Dipendente
T O T A L E	€ 30.116,85	Importo Lordo Dipendente

Dall'importo F.I.S. lordo dipendente del **Personale Docente (Euro 21.081,79)** viene scorporato l'importo destinato alle seguenti funzioni e progetti definiti dal PTOF dell'Istituto:

Collaboratore del dirigente scolastico"

Supporto del Dirigente Scolastico

	N° Docenti	N° Ore	Ore a € 17,50	Forfait	Imp. l. dip.	Imp. l. Stato
Supporto del Dirigente Scolastico				X	2.055,00	2.726,98
Collaboratore del Dirigente scolastico						
Collaboratore 1	1	150	X		2.625,00	3.483,39
					4.680,00	6.210,37
Fis dedotto coll. e supporto DS					16.401,79	21.765,18

La somma del Fondo dell'Istituzione Scolastica destinata ai docenti risulta pertanto la seguente: Euro 16.401,79 – lordo dipendente (21.765,18 lordo Stato).

- La sopramenzionata quota è destinata a finanziare tutti i progetti elaborati dai plessi Secondaria A. Gramsci, Primaria O. Foglietta, Primaria N. Tommaseo e Scuola dell'Infanzia Sant'Elia e per l'anno scolastico 2016/2017 è ripartita secondo tutti i tre seguenti parametri.
- In base alle classi e sezioni funzionanti per plesso;
- In base agli alunni iscritti e frequentanti nei vari plessi
- In base al numero di personale in organico di diritto

I residui del F.I.S. relativi al personale docente anni scolastici precedenti delle seguenti scuole ammontano a:

€ 20,28 (Lordo Stato) € 15,28 (Lordo Dip.). S.Elia, € 1.333,07 (Lordo Stato) € 1.004,58 (Lordo Dip.) Tommaseo, € 1.131,97 (Lordo Stato) € 853,03 (Lordo Dip.) Foglietta ed € 6,40 (Lordo Stato) € 4,82 (Lordo Dip.) Gramsci, per un totale di € 2.491,72 (Lordo Stato) - € 1.877,71 (Lordo Dip.).

Si avrà pertanto la seguente partizione data dalla somma di € 16.401,79 + € 1.877,71 lordo dipendente:

Handwritten signatures and initials:
 1/10 per amed

N.	PLESSO	NUMERO	TOTALE	NUMERO	TOTALE	NUMERO	TOTALE	TOT.	AVANZO	TOTALE
		CLASSI	LORDO	ALUNNI	LORDO	DOCENTI O.D.	LORDO	COMPL.		
		35	637,87	781	14.233,14	84	1.530,78	16.401,79	1.877,71	18.279,50
1	SANT'ELIA	4	72,90	94	1.713,09	9	164,01	1.950,00	15,28	1.965,28
2	FOGLIETTA	15	273,37	344	6.269,14	36	656,05	7.198,56	853,03	8.051,59
3	TOMMASEO	8	145,80	175	3.189,24	18	328,02	3.563,06	1.004,58	4.667,64
4	GRAMSCI	8	145,80	168	3.061,67	21	382,70	3.590,17	4,82	3.594,99

Gli importi sopra indicati vengono così suddivisi:

<i>budget Fis P1 Plesso Foglietta</i>	€	8.051,59		€	10.684,46
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,12
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,12
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	175,00	10 funz.	€	232,24
P1 Flessibilità	€	175,00	10 funz.	€	232,24
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	87,50	5 funz.	€	116,11
P1 Flessibilità	€	175,00	10 funz.	€	232,24
P1 Flessibilità	€	175,00	10 funz.	€	232,24
Totale P1 Flessibilità	€	3.500,00		€	4.644,50

Handwritten signature and initials in blue ink.

Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,44
Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,44
Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,44
Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,45
Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,45
Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,45
Totale INVALSI	€	210,00		€	278,67
P1 Strada di luce	€	735,00	15 front.+12 funz.	€	975,34
P1 Strada di luce	€	735,00	15 front.+12 funz.	€	975,35
Totale P1 Strada di luce	€	1.470,00		€	1.950,69
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
P1 Pre-scuola	€	210,00	12 funz.	€	278,67
Totale P1 Pre-scuola	€	1.890,00		€	2.508,03
P1 Open Day	€	35,00	2 funz.	€	46,44
P1 Open Day	€	35,00	2 funz.	€	46,43
P1 Open Day	€	35,00	2 funz.	€	46,45
P1 Open Day	€	35,00	2 funz.	€	46,45
P1 Open Day	€	35,00	2 funz.	€	46,45
P1 Open Day	€	35,00	2 funz.	€	46,45
P1 Open Day	€	70,00	2 front.	€	92,89
P1 Open Day	€	70,00	2 front.	€	92,89
P1 Open Day	€	70,00	2 front.	€	92,89
P1 Open Day	€	70,00	2 front.	€	92,89
P1 Open Day	€	70,00	2 front.	€	92,89
P1 Open Day	€	70,00	2 front.	€	92,89
P1 Open Day	€	70,00	2 front.	€	92,89
Totale P1 Open Day	€	630,00		€	836,01
P1 Recupero	€	350,00	10 front.	€	464,45
Totale P1 Recupero	€	350,00		€	464,45
Totale Complessivo Fis P1	€	8.050,00		€	10.682,35
Resto Fis P1	€	1,59		€	2,11
<i>budget Fis P2 Plesso Tommaseo</i>	€	4.667,64		€	6.193,96
P2 Pre-scuola	€	270,02	15,43 funz.	€	358,32
P2 Pre-scuola	€	270,02	15,43 funz.	€	358,32
P2 Pre-scuola	€	270,02	15,43 funz.	€	358,32
P2 Pre-scuola	€	270,03	15,43 funz.	€	358,32
P2 Pre-scuola	€	270,03	15,43 funz.	€	358,33
P2 Pre-scuola	€	269,94	15,425 funz.	€	358,21
P2 Pre-scuola	€	269,94	15,425 funz.	€	358,21
Totale P2 Pre-scuola	€	1.890,00		€	2.508,03

M. P. Tommaseo

P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,66
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,66
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,66
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
P2 Open day	€	52,50	3funz.	€	69,67
Totale P2 Open Day	€	682,50		€	905,68
P2 Post scuola	€	17,50	1funz.	€	23,22
Totale P2 Post scuola	€	17,50		€	23,22
P2 Strada di luce	€	70,00	4funz.	€	92,89
P2 Strada di luce	€	70,00	4funz.	€	92,89
P2 Strada di luce	€	70,00	4funz.	€	92,89
P2 Strada di luce	€	70,00	4funz.	€	92,89
Totale P2 Strada di luce	€	280,00		€	371,56
P2 Recupero	€	175,00	5 front.	€	232,22
P2 Recupero	€	175,00	5 front.	€	232,22
P2 Recupero	€	245,00	7 front.	€	325,12
P2 Recupero	€	245,00	7 front.	€	325,12
P2 Recupero	€	245,00	7 front.	€	325,12
P2 Recupero	€	245,00	7 front.	€	325,12
P2 Recupero	€	245,00	7 front.	€	325,12
P2 Recupero	€	255,50	7,3 front.	€	339,04
Totale P2 Recupero	€	1.585,50		€	2.103,96
P2 Comm. Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,44
P2 Comm. Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,44
P2 Comm. Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,44
P2 Comm. Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,45
P2 Comm. Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,45
P2 Comm. Invalsi	€	35,00	2 funz.	€	46,45
Totale P2 Comm. Invalsi	€	210,00		€	278,67
Totale Complessivo Fis P2	€	4.665,50		€	6.191,12
Resto Fis P2	€	2,14		€	2,84
<i>budget Fis P3 S. Elia</i>	€	1.965,28		€	2.607,93
P3 Una manina in più	€	175,00	5,00 front.	€	232,22
P3 Una manina in più	€	175,00	5,00 front.	€	232,22
P3 Una manina in più	€	175,00	5,00 front.	€	232,22
P3 Una manina in più	€	175,00	5,00 front.	€	232,22
P3 Una manina in più	€	175,00	5,00 front.	€	232,22
P3 Una manina in più	€	175,00	5,00 front.	€	232,22
P3 Una manina in più	€	175,00	5,00 front.	€	232,23
P3 Una manina in più	€	175,00	5,00 front.	€	232,23

Handwritten signature and number 8

P3 Una manina in più	€	175,00	5,00 front.	€	232,23
P3 Una manina in più	€	192,50	5,50 front.	€	255,45
P3 Una manina in più	€	192,50	5,50 front.	€	255,46
Totale P3 Una manina in più	€	1.960,00		€	2.600,92
Totale Complessivo Fis P3	€	1.960,00		€	2.600,92
Resto Fis P3	€	5,28		€	7,01
budget Fis P4 S.m.s. Gramsci	€	3.594,99		€	4.770,55
P4 recupero matematica	€	787,50	22,50 front.	€	1.045,01
P4 recupero Inglese	€	560,00	16 front.	€	743,12
Totale P4 Recupero	€	1.347,50		€	1.788,13
Totale P4 Corso di musica	€	2.240,00	64 front.	€	2.972,48
Totale Complessivo Fis P4	€	3.587,50		€	4.760,61
Resto Fis P4	€	7,49		€	9,94
TOTALE FIS DOCENTI	€	22.943,00		€	30.445,37
avanzo fis docenti	€	16,50		€	21,90

Forte Processo Immigratorio

I. Stato			I. dip.	
2.020,50	Assegnazione 2015/16 comunicata nel 2017		1.522,61	Assegnazione 2015/16 comunicata nel 2017
27,16	Avanzo 2014/2015		20,47	Avanzo 2014/2015
2.047,66	TOTALE	budget compl. 2016/17 da contrattare	1.543,08	TOTALE
I. Stato			lordo dip.	

Per l'a.s. 2016/2017 si è ancora in attesa dell'assegnazione del Miur inerente al Forte Processo Immigratorio. Con Allegato 1 alla Nota Prot. n. 1725 del 20/02/2017 l'U.S.R. per la Liguria ha comunicato l'importo dell'assegnazione per il Forte Processo Immigratorio a.s. 2015/2016. L'avanzo C.U. a.s. 2014/2015 è di 27,16 (lordo Stato) € 20,47 (lordo dip.). L'importo comunicato dal U.S.R. della Liguria è da considerarsi completamente utilizzato.

COMPENSI COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Per quanto concerne i compensi complementari di educazione fisica in base all'Intesa 24 giugno 2016 Nota Prot. n. 9060 del 07/12/2016 assegnazione compensi complementari di educazione fisica - M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione - Ufficio quinto Politiche sportive scolastiche, le risorse destinate ad essa sono attribuite ad un unico docente ed ammontano a:

PRATICA SPORTIVA 2016/2017 - ART. 87 CCNL 29/11/2007 (INTESA DEL 24/06/2016)		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
	PARAMETRI		
quota classi	8 cl. X € 113,19	682,38	905,52
TOTALE PRATICA SPORTIVA		682,38	905,52

[Handwritten signatures and initials]

Al termine dell'anno scolastico verranno consegnati alle RSU i prospetti riepilogativi dell'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica e delle risorse di cui all'art. 43 del C.C.N.L. scuola del 26.05.1999. Le eventuali economie andranno accantonate per l'attivazione, l'integrazione di progetti durante il corso dell'anno scolastico e non.

ARTICOLO 5

Funzioni Strumentali (ex Funzioni Obiettivo)

La Dirigente Scolastica, in applicazione degli artt. 30 e 47 del CCNL del comparto scuola del 24/7/2003, all'inizio di ogni anno scolastico assegna, su indicazioni del Collegio dei Docenti, ai docenti che ne faranno richiesta, le Funzioni Strumentali, e comunque non superiori all'importo economico dell'ammontare della risorsa, come da comunicazioni MIUR Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie — Ufficio nono, Nota Prot. n. 14207 del 29 settembre 2016 concernente il Programma Annuale 2017 e Avviso del 07/10/2016 "Ripartizione del MOF anno scolastico 2016/2017" - MOF lordo stato e lordo dipendente come da Intesa del 24/06/2016 M.I.U.R./OO.SS, pari a € 6.348,89 (lordo Stato) - € 4.784,40 (lordo dipendente).

Alle funzioni strumentali identificate dal Collegio docenti sono assegnati i seguenti compensi:

F.S.		BUDGET I. dip		BUDGET I. stato
<i>budget totale</i>		€ 4.784,40	<i>ore</i>	€ 6.348,89
Progettazione e P.T.O.F.	1 docente	€ 1.196,10	68,35	€ 1.587,23
Valutazione	1 docente	€ 1.196,10	68,35	€ 1.587,22
Handicap e disagio	1 docente	€ 1.196,10	68,35	€ 1.587,22
Continuità ed educativa	1 docente	€ 1.196,10	68,35	€ 1.587,22
Totale spesa F.S. Docenti		€ 4.784,40		€ 6.348,89
<i>avanzo fs docenti</i>		€ -		€ -

N. 4 docenti (4 Figure), per un ammontare lordo Stato di € 6.348,89 (lordo Stato) - € 4.784,40 (lordo dipendente).

I compensi di cui sopra (artt. 4 e 5) verranno liquidati, salvo eccezioni ed imprevisti, entro e non oltre il 31 agosto 2017.

PARTE TERZA PERSONALE DOCENTE

ARTICOLO 6

Utilizzazione del personale nell'ambito del P.T.O.F.

Gli articoli che seguono definiscono alcuni criteri generali di utilizzazione del personale docente in base al Piano dell'Offerta Formativa.

Sono fatte salve tutte le prerogative e le competenze del Consiglio di Circolo e del Collegio Docenti, il quale è assolutamente autonomo e sovrano rispetto alla progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa, nonché per quanto concerne tutti gli aspetti pedagogici e didattici.

[Handwritten signatures]

ARTICOLO 7

Orari, attività aggiuntive, sostituzioni

ORE ECCEDENTI SOST. DOCENTI ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)	
ORE ECCEDENTI A.S. 2016/2017	€ 2.089,71
ECONOMIE ORE ECCEDENTI A.S. 2015/2016	€ 1.402,96
TOTALE	€ 3.492,67

H. ECC.	BUDGET I. dip	ore	BUDGET I.stato
<i>budget totale primaria e infanzia</i>	€ 2.363,24		€ 3.136,02
<i>budget totale media</i>	€ 1.129,43		€ 1.498,75
budget totale	€ 3.492,67		€ 4.634,77
Totale spesa ore eccedenti	€ 3.492,67		€ 4.634,77
avanzo H. ECC. docenti	€ -		€ -

Le eventuali ore eccedenti l'orario obbligatorio di insegnamento e le 40 ore annue previste dall'art. 42 comma 3 del C.C.N.L. SCUOLA del 4.08.1995 sono retribuite secondo gli importi indicati nella tabella 5 per le ore aggiuntive del CCNL comparto scuola 2006-2009 sottoscritto in data 29.11.2007.

I docenti impegnati nella stessa ora in compresenza o altre attività di completamento deliberate dal Collegio Docenti non sono utilizzabili per le supplenze brevi.

Nel periodo di sospensione dell'attività didattica gli insegnanti possono essere utilizzati solo per attività diverse dall'insegnamento espressamente programmate dal Collegio Docenti.

Il Dirigente Scolastico assegna le attività aggiuntive deliberate dal Collegio Docenti con lettere di incarico individuali, in cui sono indicate la durata, l'impegno orario e il relativo compenso.

In relazione alla sostituzione del personale docente e l'eventuale stipulazione di contratti per supplenze brevi e saltuarie, secondo quanto previsto dal comma 85 della Legge 107 del 2015, si ricorda che "tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza".

Sempre a seguito della precedente norma, che comporta l'esigenza di economizzare sul budget da utilizzare per i supplenti temporanei, venendo a meno gli stessi, nel caso in cui non sia possibile effettuare sostituzioni con il personale in servizio resosi disponibile, le classi verranno divise con il seguente criterio: 1) su classi parallele; 2) sul primo triennio le classi prime seconde e terze – sul secondo biennio le classi quarte e quinte; 3) su classi del piano; 4) tutte le classi.

gen
me
11

ARTICOLO 8

Modalità per la fruizione dei permessi per aggiornamento

Nell'ambito di quanto stabilito dal C.C.N.L. scuola 26.05.1999 e dal C.C.N.L. scuola 31.08.1999, la domanda scritta di permesso per la partecipazione ad attività di formazione va indirizzata al Dirigente Scolastico almeno sette giorni lavorativi prima della sua fruizione.

L'eventuale rifiuto dovrà essere motivato per esteso per iscritto dal Dirigente scolastico entro tre giorni lavorativi dalla richiesta. In caso contrario la richiesta in oggetto si intende accolta.

Le attività di formazione per le quali si applica il presente articolo sono

- a) iniziative inerenti il P.T.O.F. progettate dal Collegio Docenti, eventualmente in rete con altre istituzioni scolastiche
- b) iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica Provinciale e/o Regionale
- c) iniziative inerenti il P.T.O.F. promosse da Università e/o il nuovo ente nazionale di ricerca
- d) iniziative proposte da soggetti esterni formalmente qualificati e/o accreditati dal Ministero della pubblica Istruzione

Nella stessa giornata potranno usufruire del permesso di cui al presente articolo al massimo 5 docenti con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi.

Nel caso di un numero di richieste maggiori rispetto a quelle accordabili, il Dirigente Scolastico autorizzerà gli insegnanti applicando i sotto indicati ordini di priorità:

- 1) numero di giorni di permesso già fruiti, avendo come obiettivo quello di garantire parità di fruizione del diritto alla formazione
- 2) graduazione degli Enti proponenti la formazione, secondo l'ordine indicato ai punti a) b) c) d)
- 3) maggiore attinenza oggettiva delle proposte di formazione rispetto al P.T.O.F.
- 4) anzianità di servizio

In ogni caso ai docenti che vengono esclusi dalla fruizione di un permesso per formazione verrà garantita la priorità in caso di future successive richieste

ARTICOLO 9

Assegnazione alle classi e ai diversi plessi

Gli insegnanti a tempo indeterminato saranno assegnati alle classi ed ai diversi plessi dell'istituto tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel Plesso sarà di norma considerato prioritario il criterio dell'efficacia dell'azione formativa in collegamento con il principio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio;
- 2) Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione sarà prestata alla garanzia delle certificate competenze in lingua inglese e alle classi in cui si trovino alunni con DSA, in quanto sovente l'Insegnante si sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce un punto di riferimento costante per l'alunno seguito;
- 3) Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità, le competenze specifiche, le capacità relazionali, le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente, fatto salvo, per la scuola primaria, quanto previsto dalle disposizioni normative in materia di nomina dei docenti specializzati in lingua inglese;
- 4) Le comprovate attitudini professionali saranno anche criterio privilegiato di assegnazione alle classi che richiedano strategie specifiche;
- 5) L'anzianità di servizio, assunta in quanto criterio assoluto, non appare coerente ai principi di flessibilità e opportunità e, se assunta in via esclusiva, potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili ad eventuali piani di miglioramento dell'offerta; pertanto non è da considerarsi criterio vincolante nell'assegnazione delle classi.

L'assegnazione dei docenti, infine, sarà regolata anche dall'esigenza di collocare il minor numero possibile di docenti per classe.

P. J. M. G. M. A.

PARTE QUARTA PERSONALE A.T.A.

ARTICOLO 10

Assegnazione a sezioni staccate e/o succursali

Nell'ambito di quanto previsto dall'art. 52 comma 10 del C.C.N.L. Scuola del 31/08/1999, e successivi, entro settembre, su proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il Dirigente Scolastico comunica alle R.S.U. ed a tutto il personale A.T.A. in servizio il numero delle unità di personale da assegnare ai diversi plessi dell'istituto.

Il personale A.T.A. viene assegnato considerando **principalmente le esigenze di servizio**, poi la disponibilità dei singoli dipendenti, fermo restando, per i Collaboratori scolastici in servizio nella scuola dell'obbligo, l'esigenza di provare a garantire la continuità di rapporto fra i dipendenti e l'utenza.

Qualora non sia oggettivamente possibile applicare quanto sopra, il personale A.T.A. viene assegnato ai vari plessi applicando, secondo un ordine di priorità, i sotto indicati criteri:

- a) punteggio nella graduatoria interna d'Istituto, secondo quanto previsto dall'allegato E al contratto integrativo nazionale del 18/01/2001;
- b) oggettiva vicinanza del domicilio dei dipendenti rispetto alle diverse sedi di lavoro.

Il personale beneficiario dell'art. 33 della L. 104/92 ha diritto a scegliere, fra le diverse sedi disponibili, quella più vicino al proprio domicilio, compatibilmente alle esigenze di servizio.

Fatte salve l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici, ove possibile il personale beneficiario della L. 1204/71, della L. 903/77 e della L. 53/2000 va favorito nella scelta della sede di lavoro più vicina al proprio domicilio.

Quanto appena descritto può essere applicato anche a singoli dipendenti che si trovino in gravi situazioni personali, familiari e/o di salute dimostrabili e documentabili.

Il Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., all'atto della ricezione delle domande volontarie dei dipendenti di cui all'art. 50 comma 2 del C.C.N.L. scuola del 31/08/99, comunica tempestivamente ai dipendenti stessi in quale plesso della scuola è necessario l'espletamento degli Incarichi Specifici (ex Funzioni aggiuntive), che saranno assegnati a 10 persone (n. 2 assistenti amm.ve e n. 8 coll. scolastici), a cui non vengano corrisposti i compensi relativi alla prima e alla seconda posizione economica.

ARTICOLO 11

Assemblea del personale

Il personale A.T.A. partecipa in maniera attiva all'esecuzione del P.T.O.F., anche formulando proposte in merito agli aspetti generali ed organizzativi dei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari.

A tale scopo, ai sensi dell'art 19 comma 5 del C.C.N.L. scuola 26/05/99 il Dirigente Scolastico prima dell'inizio delle lezioni convoca, in orario di servizio, un'apposita riunione per tutto il personale A.T.A., anche se dislocato in sedi diverse.

Nel caso in cui il numero del personale A.T.A. in servizio risultasse inferiore ai 2/3 dei posti in organico la riunione dovrà essere rinviata, salvo svolgersi in ogni caso entro e non oltre il 15 ottobre.

Durante la riunione il Dirigente Scolastico, preso atto del P.T.O.F., del piano delle attività redatto dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nonché di quanto previsto dal presente protocollo d'intesa, fornisce indicazioni e formula proposte su tutto quanto concerne il lavoro amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Il personale A.T.A., a sua volta può avanzare proposte in merito a tutto quanto può contribuire a migliorare il livello di funzionalità dei servizi scolastici.

Illegible handwritten signatures and initials.

ARTICOLO 12

Chiusura prefestiva

Nel periodo in cui non viene svolta attività didattica, tenuto conto del P.T.O.F. e della carta dei servizi, è consentita la chiusura prefestiva dell'istituzione scolastica, purché in detto periodo non siano state programmate attività dagli Organi Collegiali Interni (Consiglio di Circolo, Collegio Docenti, Consigli di Interclasse, Giunta Esecutiva, e quant'altro che pregiudichi la totalità dell'assenza dell'attività lavorativa).

La chiusura della scuola è disposta dal Dirigente Scolastico solo qualora sia richiesta dalla maggioranza dei presenti all'assemblea del personale A.T.A., convocata ai sensi dell'art 19 comma 5 del C.C.N.L. scuola 26/05/99 e del presente protocollo d'intesa.

Il provvedimento del Dirigente Scolastico sarà pubblicato all'albo della scuola con tempestività e sarà comunicato alla Direzione Scolastica Regionale, all'Ufficio Scolastico Provinciale ed all'ente locale interessato.

Entro 15 gg. dal provvedimento di chiusura della scuola, secondo quanto indicato dal Direttore dei S.G.A., è predisposto un piano di recupero individuale dei giorni prefestivi non lavorati, finalizzato alla maggiore funzionalità del servizio scolastico.

Le chiusure prefestive possono essere recuperate anche attraverso ferie e/o cumulo di ore prestate per attività aggiuntive autorizzate, quando le stesse risultano essere in numero tale da non permettere la fruizione delle stesse durante l'anno.

ARTICOLO 13

Organizzazione del lavoro, crediti orari

L'organizzazione del lavoro amministrativo, tecnico e ausiliario, viene definita dal Direttore dei S.G.A. nel piano delle attività di cui all'art 52 comma 10 del C.C.N.L. 31/08/99.

Il Direttore dei S.G.A. propone, definisce ed attua il predetto piano dell'attività nel rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel P.T.O.F. deliberato dagli Organi Collegiali competenti, nonché entro i limiti di quanto concordato nel presente contratto.

Concluso il confronto fra il Dirigente Scolastico e le R.S.U., il Direttore dei S.G.A. formalizza l'organizzazione e l'orario di lavoro di tutto il personale A.T.A. con appositi ordini di servizio individuali consultabili presso l'ufficio del D.S.G.A.

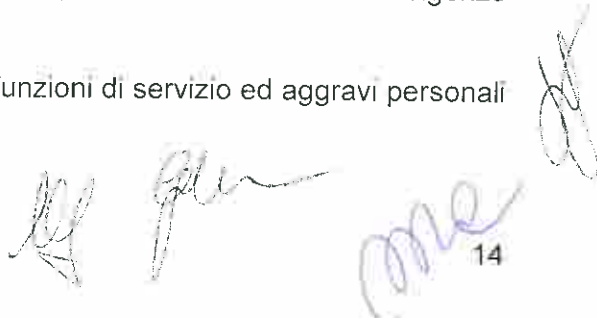
Nell'organizzazione del lavoro A.T.A. Collaboratore Scolastico sono comprese le esigenze derivanti dalla concessione in uso di locali scolastici ad enti e/o privati.

Nell'individuazione dei settori di servizio e delle relative unità di personale da assegnare si dovrà tenere conto delle necessità di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro.

Nel caso in cui non sia oggettivamente possibile effettuare la distribuzione dei diversi compiti in modo omogeneo, si dovrà ricorrere alla rotazione fra i settori di servizio.

Nell'individuazione dei settori di servizio, nonché nell'organizzazione dei turni e degli orari si tengono in considerazione le eventuali richieste per iscritto dei lavoratori, motivate con effettive esigenze personali e familiari documentabili.

Le richieste vengono accolte se non determinano oggettive disfunzioni di servizio ed aggravii personali e/o familiari per gli altri lavoratori.



14

L'eventuale rifiuto, da parte del D.S., sentito il D.S.G.A., deve essere motivato per esteso e per iscritto entro i tempi previsti dalla legge 241/90.

Su richiesta congiunta degli interessati, motivata da esigenze personali e/o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro.

Le disposizioni lavorative vengono fissate direttamente dal Direttore dei S.G.A. per periodi di durata trimestrale, al termine dei quali verrà monitorato il servizio effettuato cercando eventualmente di effettuare quelle rotazioni lavorative per garantire omogeneità nei carichi di lavoro del personale A.T.A.

In caso di personale A.T.A. – profilo collaboratore scolastico - assente, nei periodi in cui non vi è l'assunzione di un supplente temporaneo, il lavoro viene effettuato da un numero prefissato di dipendenti in servizio disponibili ad effettuare lavoro straordinario o prestazioni intensificate. Le attività aggiuntive, svolte dai collaboratori scolastici nell'ambito dell'orario d'obbligo e nella forma di intensificazione della prestazione per sopperire all'assenza di uno o più colleghi, vengono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei relativi compensi. Di norma, quindi, tali attività sono retribuite per complessivi 30 minuti a turno mediante l'accesso al fondo dell'Istituzione scolastica e, solo in caso di esaurimento di quest'ultimo ed in via residuale, il personale collaboratore scolastico, rinunciando al compenso, può optare per riposi compensativi in date da definire (esclusivamente nei periodi di sospensione dell'attività didattica).

Il personale collaboratore scolastico nell'a.s. 2016/2017 è stato così suddiviso:

Distribuzione unità di personale e lavorativa Sede "Foglietta"

Vengono assegnate n. 5 unità collaboratori scolastici

Distribuzione unità di personale e lavorativa Plesso "Tommaso/Gramsci":

Vengono assegnate n. 6 collaboratori scolastici

Distribuzione unità di personale e lavorativa Plesso "Sant'Elia":

Vengono assegnate n. 4 collaboratori scolastici (di cui 1 a 12 h. e 1 a 18 h.)

Sono da considerare straordinarie le aperture per le feste varie che si verificano durante il corso dell'anno scolastico (Natale, open day, festa di fine anno, compleanni, pentolaccia, ecc) fuori dall'orario di servizio;

Sono da considerare straordinari gli accompagnamenti alle mostre varie che superino il normale orario di servizio.

In caso di assenza del personale docente della scuola elementare, al personale collaboratore scolastico spetta la divisione della classe scoperta; lo stesso personale provvederà ad eventuali spostamenti di arredi aggiuntivi.

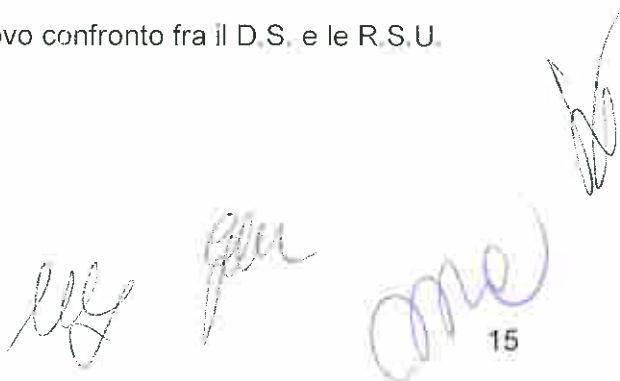
Il personale assistente amministrativo è stato così suddiviso:

Distribuzione unità di personale e lavorativa Sede "Foglietta":

Vengono assegnate n. 4 unità

Salvo eventi eccezionali oggettivamente non programmabili, una volta stabilita, l'organizzazione del lavoro rimane invariata per tutto l'anno scolastico.

Eventuali modifiche potranno essere effettuate solo previo nuovo confronto fra il D.S. e le R.S.U.



ARTICOLO 14

Orario di servizio ed orario di lavoro

L'orario di servizio della scuola è il periodo di tempo giornaliero necessario ad assicurare la funzionalità dell'Istituzione Scolastica.

Esso inizia con gli adempimenti relativi all'apertura della scuola e termina con quelli relativi alla chiusura della medesima.

L'orario di lavoro individuale è l'arco di tempo nel quale si svolge la prestazione di ciascun dipendente, la quale deve necessariamente essere compresa nell'orario di servizio dell'Istituzione Scolastica.

Ai sensi dell'art 33 comma 1 del C.C.N.L. 26/05/99 e dell'art. 52 comma 1 del C.C.N.L. scuola 31/08/99, l'orario di lavoro giornaliero del personale A.T.A. si articola, in norma, in 36 ore settimanali su sei giorni per sei ore consecutive mattutine.

Eventuali turni pomeridiani e serali nonché le altre tipologie di orario previste dall'art 52 del C.C.N.L. scuola 31/08/99 (su cinque giorni, flessibile, plurisettimanale), vengono attivati solo se oggettivamente e dimostratamente necessari per garantire lo svolgimento delle attività didattiche curriculari previste nel P.T.O.F., in ogni caso, l'orario di lavoro del personale A.T.A., anche se comprensivo di eventuali attività aggiuntive, non può superare le 9 ore giornaliere, le 42 ore settimanali e le 162 ore mensili.

Ai predetti limiti si può derogare unicamente in casi eccezionali, non programmabili, indifferibili e non procrastinabili, comunque, solo in presenza della disponibilità del personale coinvolto.

Quando la prestazione lavorativa giornaliera eccede le sei ore continuative, il Personale può fruire, a richiesta, di una pausa di 30 minuti.

Tale pausa diventa obbligatoria dopo 7 ore e 12 minuti di lavoro continuativo.

Durante la pausa i dipendenti hanno diritto a rimanere, se lo desiderano sul posto di lavoro.

Salvo eventi eccezionali oggettivamente non programmabili, il Personale A.T.A. ha diritto a conoscere in anticipo i propri turni orari relativi al mese successivo. I supplenti temporanei sono tenuti, di norma, a prestare l'orario di lavoro del titolare assente.

A richiesta del lavoratore supplente è possibile autorizzare un orario diverso, a condizione che detta modifica sia compatibile con le esigenze di servizio e non comporti mutamenti nell'orario di lavoro del rimanente personale.

ARTICOLO 15

Orario di lavoro

L'orario individuale ha inizio per i collaboratori scolastici alle ore 7.00 (turno antimeridiano) – sc. infanzia 10.30 - sc. primaria 11.00/12.00 (turno pomeridiano) e per gli assistenti amministrativi tra le ore 7.00 e le ore 8.30.

Eventuali variazioni potranno essere adottate solo in presenza di particolari ed indifferibili esigenze di funzionamento della scuola e previa disponibilità del Personale coinvolto.

Altresì, modeste variazioni, potranno essere adottate in presenza di oggettivi problemi dimostrabili, legati agli orari dei mezzi pubblici di trasporto.

MS
plu
one
ps

ARTICOLO 16

Orario su cinque giorni, flessibile e plurisettimanale.

Le tre tipologie di orario previste dall'art 52 del C.C.N.I. scuola del 31/08/99, e successivi, devono rispondere ad esigenze non comprimibili dell'Istituzione Scolastica, relativa alla realizzazione del P.T.O.F. ed a delibere degli Organi Collegiali competenti.

Altresì esse devono contribuire ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi scolastici erogati alla collettività.

Nel caso di orario individuale su cinque giorni, in caso di assenza per malattia, permessi retribuiti, scioperi, permessi sindacali, ferie e festività, il personale interessato manterrà l'orario di servizio definito, così che le ore aggiuntive si riterranno comunque prestate.

Parimenti, non potrà essere recuperato il giorno libero programmato, eventualmente non fruito per assenza o perché coincidente con festività.

ARTICOLO 17

Ore eccedenti non programmate

Fatti salvi i casi di orario su cinque giorni, flessibile, plurisettimanale, recuperi delle chiusure prefestive e recuperi di permessi brevi, il prolungamento obbligatorio dell'orario di lavoro normale di 6 ore giornaliere è possibile soltanto per eccezionali e comprovate esigenze di servizio riconosciute indilazionabili e, come tali, dimostrabili.

In questo caso, la richiesta di prolungamento dell'orario da parte del Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., deve essere comunicata alla persona interessata almeno 48 ore prima, salvo il verificarsi di eventi eccezionali non programmabili e non procrastinabili che mettano a repentaglio l'incolumità degli alunni e/o l'edificio scolastico.

Le ore suddette saranno effettuate prioritariamente dal personale disponibile, che dichiarerà per iscritto la propria preferenza per la distribuzione a carico del F.I.S., se possibile, oppure per la fruizione di riposi compensativi. In questo ultimo caso, il recupero delle ore eccedenti avverrà su richiesta degli interessati in giorni o periodi di minor carico di lavoro, fatte salve le esigenze di servizio individuate dal D.S.G.A. Nel caso in cui nessun dipendente sia disponibile ad effettuare ore eccedenti effettivamente necessarie, le stesse saranno ripartite in modo eguale fra tutto il personale, con esclusione di coloro che beneficiano delle leggi 1204/71, 53/2000 e 104/92.

ARTICOLO 18

Assenze relative ai giorni programmati con orario eccedente

In caso di assenza per motivi contemplati dal C.C.N.L. scuola 26/05/99 e successivi, dal C.C.N.L. scuola 04/08/95, dal C.C.N.L. scuola 31/08/99 e successivi, dalle norme sul Pubblico Impiego e da leggi dello Stato, non dovranno essere recuperate le ore di servizio non prestate eccedente le 6 ore, se formalmente programmate anteriormente alla causa dell'assenza.

ARTICOLO 19

Possibilità di riduzione dell'orario a 35 ore settimanali

La riduzione d'orario a 35 ore può trovare applicazione al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) L'istituzione scolastica deve rientrare in una delle seguenti tipologie:
- istituzioni scolastiche educative;
 - istituti con annesse aziende agrarie;
 - scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni a settimana.

10

[Handwritten signatures and initials]

- b) Il personale deve essere adibito; in regime di orario articolato su più turni o l'orario dello stesso comporta significative oscillazioni rispetto a quello ordinario.
- c) Turnazione ed oscillazione degli orari individuali occorre che siano finalizzati all'ampliamento del servizio all'utenza e/o devono comprendere particolari gravosità.
- Quindi, come peraltro anche previsto dalla circolare del MEF prot. 73072 del 6/06/2006, è evidente che la possibilità di usufruire delle 35 ore settimanali non può che essere limitata al solo personale effettivamente adibito a regimi di orario articolato su turni o coinvolto in sistemi di orario caratterizzati da significative oscillazioni degli orari individuali o comprendenti particolari gravosità e che la riduzione di orario non può, invece, essere estesa in forma generalizzata.
- Parimenti la riduzione di orario non può essere prevista per il personale che effettua un turno fisso o che solo sporadicamente effettua qualche rientro pomeridiano.
- L'accertamento dell'esistenza o meno di un orario individuale comportante significative oscillazioni rispetto all'orario individuale e/o comprendente particolari gravosità sarà definito a livello di istituzione scolastica tenendo conto di elementi oggettivi, come da allegato.

ARTICOLO 20

Ferie, aspettativa, permessi orari, ecc.

Le richieste di ferie, aspettativa, permessi orari ecc. sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, acquisito il parere del D.S.G.A. è tenuto a pubblicare all'Albo della scuola il piano delle ferie estivo del Personale A.T.A. in servizio nell'Istituzione Scolastica.

Le richieste dei dipendenti devono essere presentate all'Ufficio di Segreteria entro il 30 maggio.

Detto piano è la risultante delle domande degli interessati.

La presenza di più domande per lo stesso periodo, eventualmente non compatibili con le oggettive esigenze di servizio, il Dirigente Scolastico avrà riguardo per motivate esigenze personali e/o familiari documentate e, in subordine per l'anzianità di servizio secondo quanto previsto dall'allegato E al Contratto Integrativo Nazionale del 18/01/2001 ed all'Ordinanza Ministeriale n° 75, Prot. 3353 del 21-12-2006.

Durante tutto l'anno scolastico, l'eventuale rifiuto da parte del Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., a concedere ferie, aspettative, permessi orari, ecc. deve chiarire in maniera inequivocabile quali sono le oggettive ed evidenti esigenze di servizio che giustificano il rifiuto.

ARTICOLO 21

Fondo dell'Istituzione Scolastica

Sono considerate attività aggiuntive del Personale A.T.A. tutte le mansioni che nei rispettivi profili professionali sono indicate con "può" e, comunque, tutte le prestazioni che nell'ambito dei predetti profili non rientrano fra i compiti istituzionali e/o prevedono espressamente una remunerazione con salario accessorio.

Lo svolgimento delle attività aggiuntive non è obbligatorio, dà diritto alla remunerazione con il F.I.S. e si può concretizzare in un prolungamento dell'orario di lavoro, oppure in un'intensificazione della prestazione lavorativa ordinaria.

L'effettuazione delle attività aggiuntive è riservata prioritariamente al personale che si dichiara disponibile, valutate anche le attitudini individuali e le professionalità necessarie allo svolgimento delle singole attività. I nominativi sono individuati dal D.S. sentito il D.S.G.A., dando precedenza al personale che non accede agli Incarichi Specifici di cui art 36 del C.C.N.L. scuola 26/05/99 e dell'art 50 del C.C.N.I. scuola 31/08/99.

Agli interessati sarà data comunicazione scritta contenente sia le attività aggiuntive da svolgere sia il monte ore previsto.

Visti il contenuto del P.T.O.F. ed il piano delle attività redatto dal D.S.G.A. viste inoltre le risorse finanziarie destinate al personale ATA, tenuto conto dell'attività progettuale nell'ambito dei vari profili professionali in servizio, si procede alla suddivisione del F.I.S. Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici. Risorse al lordo dipendente:

 18

Quota risorse al personale ATA (€ 11.989,52 (l. Stato) € 9.035,06 (l. dip))	€	9.035,06
Avanzo FIS anni pregr. per il pers. ATA di € 0,19 (l. Stato) € 0,14 (l. dip)	€	0,14
Totale risorse per il personale ATA (Lordo Dipendente)	€	9.035,20

Sulla base degli accordi con la R.S.U., le somme F.I.S. 2016/17 vengono così suddivise:

fis ATA	BUDGET ATA l. dip		BUDGET ATA l.stato
<i>budget ATA</i>	€	9.035,20	€ 11.989,71
<i>budget ATA Assistenti amm.ve</i>	€	2.682,50	ore a € 14,50 € 3.559,68
intensificazione lavoro per responsabilità del settore personale 1 A.A.	€	116,00	8 € 153,93
intensificazione lavoro per responsabilità del settore didattica 1 A.A.	€	101,50	7 € 134,69
intensificazione lavoro per responsabilità del settore didattica 1 A.A.	€	101,50	7 € 134,69
Sostituzione colleghe assenti 1 A.A.	€	435,00	30 € 577,25
Sostituzione colleghe assenti 1 A.A.	€	362,50	25 € 481,04
Sostituzione colleghe assenti 1 A.A.	€	362,50	25 € 481,04
Maggiori impegni per adeguamenti legislativi 1 A.A.	€	101,50	7 € 134,69
Maggiori impegni per adeguamenti legislativi 1 A.A.	€	58,00	4 € 76,97
Maggiori impegni per adeguamenti legislativi 1 A.A.	€	58,00	4 € 76,97
Pratiche pensione	€	174,00	12 € 230,90
Corretta tenuta archivi 1 A.A.	€	72,50	5 € 96,21
Corretta tenuta archivi 1 A.A.	€	72,50	5 € 96,21
Corretta tenuta archivi 1 A.A.	€	72,50	5 € 96,21
Sportelli famiglie 1 A.A.	€	145,00	10 € 192,41
Sportelli famiglie 1 A.A.	€	145,00	10 € 192,41
Sportelli personale 1 A.A.	€	174,00	12 € 230,90
Utilizzo nuovo software 1 A.A.	€	43,50	3 € 57,72
Utilizzo nuovo software 1 A.A.	€	43,50	3 € 57,72
Utilizzo nuovo software 1 A.A.	€	43,50	3 € 57,72
Totale fis Assistenti amm.ve	€	2.682,50	185 € 3.559,68
Collaboratori scolastici	€	6.352,70	ore a € 12,50 € 8.430,03
Pres. ristoraz. Fogl. 6h 1 collab.	€	75,00	6 € 99,53
Pres. ristoraz. Fogl. 6h 1 collab.	€	75,00	6 € 99,53
Pres. ristoraz. Fogl. 6h 1 collab.	€	75,00	6 € 99,53
Pres. ristoraz. Fogl. 6h 1 collab.	€	75,00	6 € 99,53
Pres. ristoraz. Fogl. 6h 1 collab.	€	75,00	6 € 99,53
Pres. Rist. Tom./Gram.6h 1 collab.	€	75,00	6 € 99,53

Handwritten signature and date 19

Pres. Rist. Tom./Gram.6h 1 collab.	€	75,00	6	€	99,53
Pres. Rist. Tom./Gram.6h 1 collab.	€	75,00	6	€	99,52
Pres. Rist. Tom./Gram.6h 1 collab.	€	75,00	6	€	99,52
Pres. Rist. Tom./Gram.6h 1 collab.	€	75,00	6	€	99,53
Pres. Rist. Tom./Gram.6h 1 collab.	€	75,00	6	€	99,53
Pres. Rist. S.Elia 6 h 1 collab.	€	75,00	6	€	99,53
Pres. Rist. S.Elia 6 h 1 collab.	€	75,00	6	€	99,53
Pres. Rist. S.Elia 4 h 1 collab.	€	50,00	4	€	66,35
Pres. Rist. S.Elia 2 h 1 collab.	€	25,00	2	€	33,18
Gest. fotoc.S.Elia 3 h. 1 collab.	€	37,50	3	€	49,76
Gest. fotoc.S.Elia 3 h. 1 collab.	€	37,50	3	€	49,76
Servizi esterni 10 h. 1 Collaboratore	€	81,25	6,50	€	107,82
Assistenza e cura alla persona - scuola infanzia 20h. 4 Coll.	€	250,00	20	€	331,74
Assistenza e cura alla persona - scuola primaria 66 h. 11 col.	€	825,00	66	€	1.094,77
Supporto corsi 15 collaboratori	€	783,75	62,70	€	1.040,03
Pulizia mensa Foglietta, Tommaseo, S.Elia e Gramsci tutti i collaboratori	€	1.037,50	83	€	1.376,74
Sostituzione personale assente tutti i collaboratori	€	2.250,00	180	€	2.985,75
TOTALE Collaboratori scolastici	€	6.352,50	508,20	€	8.429,77
Totale ATA	€	9.035,00		€	11.989,45
avanzo fis ATA	€	0,20		€	0,26

INDENNITA' DI DIREZIONE AL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI a.s. 2016/2017			
VOCE		IMPORTO	TOT. IMPORTO
Quota variabile spettante corrisposta dalla scuola			
a) Azienda agraria	0	1.220,00	0,00
b) Convitti ed educandati annessi	0	820,00	0,00
c) Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati e istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	1	750,00	750,00
d) Istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	0	650,00	0,00
e) Complessità organizzativa valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente e ATA in organico di diritto	102	30,00	3.060,00
TOTALE INDENNITA' LORDO DIPENDENTE			3.810,00

ind. di direzione	BUDGET I. dip		BUDGET I.stato	
<i>budget ind. dir.</i>	€	3.810,00	€	5.055,87
Totale spesa ind.di direz.	€	3.810,00	€	5.055,87
avanzo fis ind. di dir.	€	-	€	-

 20

La Dirigente Scolastica assegna ufficialmente gli incarichi con apposita comunicazione scritta individuale.

I compensi di cui sopra verranno liquidati, salvo eccezioni ed imprevisti, entro e non oltre il 31 agosto 2017. La liquidazione subirà una decurtazione proporzionata in rapporto alle assenze effettuate dal personale (a partire dall'undicesimo giorno di assenza in poi), con eventuale redistribuzione delle somme ai lavoratori che non abbiano raggiunto le dieci giornate di assenza. I compensi saranno liquidati, terminato l'anno scolastico, per intero, in parte o non verranno liquidati a consuntivo dell'attività svolta su determinazione della Dirigente Scolastica, visti i registri di presenza e gli obiettivi raggiunti.

ARTICOLO 22

Incarichi Specifici (ex Funzioni Aggiuntive)

La Dirigente Scolastica, viste le comunicazioni MIUR Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie — Ufficio nono, Nota Prot. n. 14207 del 29 settembre 2016 concernente il Programma Annuale 2017 e Avviso del 07/10/2016 "Ripartizione del MOF anno scolastico 2016/2017" - MOF lordo stato e lordo dipendente come da Intesa del 24/06/2016 M.I.U.R./OO.SS, nelle quali si precisa che questa scuola potrà prevedere un importo per gli incarichi specifici pari ad € 2.576,01 Lordo Stato - € 1.941,23 Lordo Dipendente, in accordo con le R.S.U. con tale importo viene suddiviso come di seguito indicato:

INCARICHI SPECIFICI ATA (LORDO DIPENDENTE)	
INCARICHI SPECIFICI A.S. 2016/2017	€ 1.941,23 +
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI AL 31/08/2015	€ 0,00 =
TOTALE	€ 1.941,23

La suddivisione è la seguente:

incarichi specifici	BUDGET l. dip		BUDGET l.stato
<i>budget ATA</i>	€ 1.941,23	<i>ore a € 14,50 A.A. ore a € 12,50 CS</i>	€ 2.576,01
invalsi - open day 1 A.A.	€ 318,00	21,93	€ 421,99
supporto Progetti 1 A.A.	€ 318,00	21,93	€ 421,99
supporto attività amm.va 1 CS	€ 70,00	5,60	€ 92,88
supporto attività amm.va1 CS	€ 95,00	7,60	€ 126,07
supporto attività amm.va1 CS	€ 190,00	15,20	€ 252,13
supporto attività amm.va1 CS	€ 190,00	15,20	€ 252,13
servizio assistenza alunni disabili1 CS	€ 190,00	15,20	€ 252,13
servizio assistenza alunni disabili1 CS	€ 190,00	15,20	€ 252,13
servizio assistenza alla persona1 CS	€ 190,00	15,20	€ 252,13
servizio assistenza alla persona1 CS	€ 190,00	15,20	€ 252,13
TOTALE spesa ATA incarichi spec.	€ 1.941,00	148,26	€ 2.575,71
avanzo inc. spec. ATA	€ 0,23		€ 0,30

La Dirigente Scolastica assegna ufficialmente gli incarichi con apposita comunicazione scritta individuale.

I compensi di cui sopra verranno liquidati, salvo eccezioni ed imprevisti, entro e non oltre il 31 agosto 2017. La liquidazione subirà una decurtazione proporzionata in rapporto alle assenze effettuate dal personale (a partire dall'undicesimo giorno di assenza in poi) con eventuale redistribuzione delle somme ai lavoratori che non abbiano raggiunto le dieci giornate di assenza. I compensi saranno liquidati, terminato l'anno scolastico, per intero, in parte o non verranno liquidati a consuntivo dell'attività svolta su determinazione della Dirigente Scolastica, visti i registri di presenza e gli obiettivi raggiunti.

ART. 23

Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifici uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, la dirigente scolastica utilizza eventuali economie; in loro assenza, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può spendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa, previa informazione della parte sindacale.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono già state svolte, la dirigente scolastica dispone, previo accordo con la parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 24

Sicurezza all'interno dell'Istituto

Per quanto riguarda la sicurezza del personale presente all'interno dell'Istituto si fa riferimento al D.L.vo 81/2008.

In base al RSPP, non avendo trovato personale idoneo e disponibile all'interno alla scuola, la Dirigente Scolastica ha conferito l'incarico per l'a. s. 2016/2017 ad un consulente esterno, Dott. Ing. Massimo Durante.

ART. 25

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nell'unità scolastica, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda. In assenza di tali rappresentanze, il rappresentante è eletto dai lavoratori della azienda al loro interno.

RLS dell'Istituto Comprensivo Sestri Est è il Prof. Butera Emilio eletto in data 28/05/2014, regolarmente formato nel corso dell'anno 2014 - 2015 - 2016 - 2017.

2. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dura in carica 3 anni scolastici dalla data in cui viene eletto ai sensi e per gli effetti del C.C.N.Q. per la "Rappresentanza dei Lavoratori per la Sicurezza" del 7 maggio 1996.

3. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dall'art. 50 del D.L.vo 81/2008, le parti concordano su quanto segue:

a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;

b) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.lgt. 81/2008, si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.L.vo 81/2008;

c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;

e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 19, comma 1, lett. g) del D.L.vo 626/94 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore.

I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.L.vo 626/94 e dal D.l. lavoro/sanità del 16/1/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;

 22



- f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- g) per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.L.vo. 626/94, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti b); c); d); g); i); ed l) dell'art 19 del D.L.vo 626/94 il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

ART. 26

Formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. La formazione è regolata dall'art. 22 del D.L.vo n. 626/94, dall'art. 37 del D.L.vo n. 81/2008 dal comma [X] parte prima del Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la "Rappresentanza dei Lavoratori per la Sicurezza" del 7 maggio 1996 pubblicato sulla G.U. n. 177 del 30/07/1996.
2. La formazione del R.L.S. di 32 ore è a carico dell'amministrazione come tempo ed impegno economico, pertanto si svolge durante il normale orario di lavoro senza comportare oneri economici a carico del lavoratore.
3. Qualora gli incontri di formazione si svolgano in una fascia oraria collocata fuori dal normale orario di servizio, le ore impegnate nel corso verranno considerate tempo di lavoro, pertanto il corsista, nel caso in cui appartenga al personale docente, avrà diritto al recupero delle ore di corso durante l'attività funzionale all'insegnamento al fine di non arrecare nocimento all'attività didattica mattutina. Nel caso in cui, il corsista, appartenga al personale A.T.A., avrà diritto al recupero delle ore di corso durante l'attività di cui all'art. 51 c. 1 del CCNL Scuola 2006/2009. Tale recupero dovrà essere fruito in un intervallo di tempo compreso tra la data di inizio e la data di fine corso, secondo una pianificazione da concordare con il Dirigente Scolastico.

Letto, Approvato e sottoscritto:

GENOVA, 27/04/2017

LE PARTI SINDACALI:

1. Sig.ra MASSIMO Gabriella (docente scuola primaria) RSU CISL SCUOLA



2. Sig.ra SPADA Marta (collaboratrice scolastica) RSU UIL SCUOLA



3. Sig.ra SPERINDIO Lorian (docente scuola primaria) RSU FLC CGIL SCUOLA



La parte pubblica:

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Maddalena CARLINI)







ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST

via Ursone da Sestri, 5 - 16154 **GENOVA** (GE)

Tel. **(010) 6531858** * Fax **(010) 6515147**

e-mail geic837008@istruzione.it pec: geic837008@pec.istruzione.it

sito: www.icsestrest.gov.it c.f. 95131650103

Allegato alla contrattazione a.s. 2016/2017 proposta riduzione 35 ore settimanali

I dipendenti appartenenti al Personale A.T.A. dell'Istituto Comprensivo Sestri Est, che forniranno la propria disponibilità, acconsentendo ad una flessibilità oraria ricomprendente un surplus di lavoro e disagio, potranno essere individuati per l'attribuzione della riduzione alle 35 ore settimanali.

L'orario giornaliero di lavoro non dovrà, comunque, mai superare le nove ore complessive.

Si allega elenco dei dipendenti che hanno fornito la propria disponibilità al fine di ottenere la riduzione alle 35 ore settimanali nel corso dell'a.s. 2016/2017.

Genova, 27/04/2017



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Maddalena CARLINI

PERSONALE ATA Elenco riduzione a 35 ore settimanali a.s. 2016/2017

Personale di segreteria

- ◆ ALTIERI Maria
- ◆ DANTI Giovanna
- ◆ GARAU Rosella

Plesso Foglietta (primaria)

- ◆ FORTUGNO Paola
- ◆ FRANA Simona
- ◆ POLLICINO Maria Concetta
- ◆ PUTIGNANO Domenica
- ◆ SPADA Marta

Plesso Tommaseo (primaria)/S.M.S. Gramsci (scuola secondaria primo grado)

- ◆ DELFINO Teresa
- ◆ LEPANTO Veneranda
- ◆ MULTARI Giulia
- ◆ MONTEFUSCO Antonietta
- ◆ PARISE Francesco
- ◆ SCALI Maria Teresa

Plesso Sant'Elia (materna)

- ◆ BARTOLO Antonietta
- ◆ FERRANDO Daniela

Genova, 27/04/2017



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maddalena CARLINI